

B La partita dominata dalla capolista

Maifredi: gioco, spettacolo e... fedeltà

La «doppia» di Marronaro

9' sulla destra discesa di Stringara che da fondo campo mette al centro per Marronaro che di testa «brucia» la difesa del Padova e realizza.

FRANCO VANNINI

PADOVA. Per oltre un'ora il Bologna gioca un grande calcio, domina nettamente, segna quattro gol, si permette di sbagliare un rigore ed esalta la sua prima posizione di classifica.

La sostanza di questa partita. Una giornata trionfale per i bolognesi in tutti i sensi, col presidente Corioni che ribadisce quella che è una definitiva realtà: Maifredi resta al Bologna.

2-4

Table with 2 columns: PADOVA and BOLOGNA, listing players and scores.

ARBITRO: Nicchi di Arezzo (8). MARCATORE: 9' e 20' Marronaro, 51' Pradella, 65' Luppi, 68' Formanelli, 75' Simoni su rigore.

2-0

Table with 2 columns: LAZIO and UDINESE, listing players and scores.

ARBITRO: Amendola di Messina (6,5). MARCATORE: 8' Rizzolo, 20' Puscadeddu (8,5) per Tagliapietra.

Le vittorie esterne di Catanzaro e Cremonese hanno annullato i vantaggi del successo sull'Udinese

Lazio, due gol di speranza ma per la fuga è tutto rimandato

2-0

Table with 2 columns: LAZIO and UDINESE, listing players and scores.

ARBITRO: Amendola di Messina (6,5). MARCATORE: 8' Rizzolo, 20' Puscadeddu (8,5) per Tagliapietra.

S'è rivisto Muro... dona

1' la Lazio parte subito di prepotenza. Su una punizione, calciata abilmente da Muro, Bernatto arriva con cronometrica puntualità, fallendo però la mira.

PAOLO CAPRIO

verve spumeggianti di Ciro Muro, i cui spunti spesso hanno messo alle corde l'intero pacchetto difensivo del friulano.

Primo tempo di marca laziale con le reti di Rizzolo e Monelli Nella ripresa sterile assalto dei bianconeri

Profumo di promozione Colpo grosso della Cremonese

Tutto in 34 minuti

4' Progn entra in area cremonese e fornisce una palla-gol allo smarcato Garlini, ma il «bomber» cicca clamorosamente.

VITTORIO CASARI

giunta di 3 gol subiti che sanno tanto di inequivocabile kol. Del resto, ieri erano solo Bonacina e Fortunato a meritarsi la sufficienza.

Fa centro l'argentino da venticinque metri Confusa e debole la reazione del Bari

La faticaccia del Lecce verso la serie A

Il calcio «magico» di Barbas

12' Pasculli in verticale per Vincenzi che porta la palla in area ma De' Trizio recupera e manda in angolo.

MARIO POVERO

LECCO. Pubblico delle grandi occasioni per questo derby caratterizzato come non mai dalla necessità per le due squadre di non perdere lo sprint in vista del traguardo per la serie A.

1-0

Table with 2 columns: LECCO and BARI, listing players and scores.

ARBITRO: Pairetto di Torino (8). MARCATORE: 22' Barbas. SOSTITUZIONI: Lecce: 56' Rissa per Vincenzi, 77' Levanto per Moriero, 81' Neri per Cucchi.

LE ALTRE DI B

Dalla confusione spunta Iorio

0-1

Table with 2 columns: PIACENZA and BRESCIA, listing players and scores.

ARBITRO: Bruni di Arezzo. MARCATORE: 61' Iorio. SOSTITUZIONI: Piacenza: 6' De Gredi per Tassaroli, 65' Venturi per Colasanto.

Lo zero a zero delle delusioni

0-0

Table with 2 columns: SAMB and GENOA, listing players and scores.

ARBITRO: Paparesta di Bari. SOSTITUZIONI: Samb: 70' Simigella per Piccadenti, 84' Cardelli per Mandelli.

I pugliesi giocano a tennis

4-6

Table with 2 columns: TRIESTINA and TARANTO, listing players and scores.

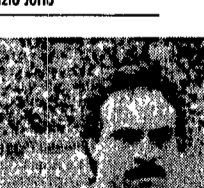
ARBITRO: Pezzoli di Frattemaggiore. MARCATORE: 9' Roselli, 10' Cinello, 46' Poletto (aut.), 41' Picci, 43' Orlando, 52' Russo per Pazzini, 75' D'ignazio per Picci.

Angelillo ancora a digiuno

0-0

Table with 2 columns: AREZZO and PARMA, listing players and scores.

ARBITRO: Gava di Conegliano Veneto. SOSTITUZIONI: Arezzo: 46' Rondini per Mangoni, 58' Siani per Ugolini.



Maurizio Iorio

Franco Causio

Un derby del Sud in due minuti

1-2

Table with 2 columns: BARLETTA and CATANZARO, listing players and scores.

ARBITRO: Lombardo di Marsala. MARCATORE: 2' Soda, 47' Bonaldi, 60' Cascone.

Ora Mascalaito pensa alla salvezza

2-1

Table with 2 columns: MODENA and MESSINA, listing players and scores.

ARBITRO: Coppetelli di Thol. MARCATORE: 47' Masolini, 55' Sorbello, 83' Susic.

Il Brescia «grandi firme» arriva a Piacenza, lancia Iorio in cerca del successo e se ne torna a casa con due punti importanti.

Una partita deludente: basta questo solo aggettivo per definire un incontro che pure ha premiato con un preziosissimo punto un Genoa ancora assai traballante in classifica.

Alla fine qualcuno avrà pensato di aver assistito a una partita di tennis. 6-4 è un punteggio tantissimo. E ora la Triestina è costretta a frenare la sua corsa verso il sogno della salvezza.

Da quattro mesi non vince e da tre mesi non segna in casa: l'Arezzo non si smentito neanche questa volta. Angelillo freme, ma la situazione in classifica è pesantissima: ultimi a due punti dalla Triestina (che pure ieri ha perso).

Il Catanzaro si è aggludicato al derby del Sud battendo un Barletta spinto soprattutto dalla forza della disperazione.

In tribuna c'era anche Eriksson, evidentemente sul campo c'era qualcuno che interessa particolarmente alla Fiorentina. Ma tutti hanno cercato di fare bella figura di fronte all'ospite di riguardo.

Il clima sugli spalti è festoso, piene, incasso record. Spruta la presenza di tifosi baresi. Si comincia con prudenza e le marcature sono abbastanza rigide.

Fino al 22' niente di interessante, nessuna emozione. Poi la punizione assegnata da Pairetto al Lecce e la bellissima rete realizzata da Barbas. Reazione del Bari vanificata da un'attenta difesa giallorossa.

Il secondo tempo il Lecce opera le due sostituzioni con il chiaro intento di rinforzare la griglia difensiva e il Bari inserisce due elementi di sprint. In effetti in 35 minuti il Bari è riuscito a chiudere il Lecce nella propria area, ma le idee per andare a rete erano confuse e i buoni propositi venivano vanificati dalla determinazione degli interventi difensivi attenti e puntuali da parte della difesa giallorossa.